

DURANTE LE VACANZE PUÒ ACCADERE CHE CANI E GATTI SI FACCINO DEL MALE. UN VADEMECUM PER LE CURE

Come proteggerli dai pericoli estivi

di Mariapaola Salmi

Con l'estate e le vacanze cani e gatti corrono maggiori rischi di cacciarsi nei guai. Bastano pochi minuti per arrivare tardi, quindi «senza strafare o volersi sostituire al veterinario», suggerisce Maurizio Pasinato medico veterinario a Castelfranco Veneto, «la prima cosa da fare è riacquistare calma e lucidità, chiamare subito aiuto e nell'attesa intervenire con pochi, semplici atti».

Annegamento

Afferrare le zampe posteriori, mettere l'animale a testa in giù per favorire la fuoriuscita dell'acqua dalle vie respiratorie. Strofinarlo energicamente e avvolgerlo in una coperta. Poi subito dal veterinario. Certi cani e gatti non sanno nuotare. Le cadute dalla barca o dal gommone sono frequenti, portare sempre salvagenti specifici per loro. I gatti, curiosi finiscono spesso in lavatrice o cadono dentro il water.

Avvelenamento

Farmaci, insetticidi, raticidi, piante, rospi, vipere, api e vespe. Sono molte le sostanze che ingerite o inoculate o entrate in contatto con cute e mantello, provocano entro le 24-72 ore i sintomi dell'avvelenamento e dell'intossicazione: salivazione eccessiva, convulsioni, debolezza estrema, perdita di sangue dalla bocca o dai genitali. Farlo vomitare con acqua e sale. Il siero antivipera è utile. Avvolgerlo in una coperta e correre dal veterinario.

Colpo di calore

Cani e gatti non sudano ma ansimano per rinfrescarsi. Caldo, umidità e assenza di



Cani e gatti

Alcuni di loro non sanno nuotare. Le cadute dalla barca o dal gommone sono frequenti

ventilazione sono fatali se il pet viene lasciato in auto anche se parcheggiata all'ombra. I cani col muso schiacciato, i cuccioli e gli animali anziani sono ad altissimo rischio. L'animale barcolla, è confuso, non ha saliva, la temperatura può superare i 41°C. Immergerlo per 10

minuti in acqua fresca, bagnare la testa con cubetti di ghiaccio che può leccare, se si riprende correre dal veterinario.

Corpi estranei

Frequenti nei cani le spine, o forasacchi, nelle orecchie (il cane scuote la testa),

Vademecum

- Non perdete la calma, osservate se l'animale respira, si lamenta o perde sangue
- Chiamate subito il veterinario di fiducia e in due parole spiegate l'accaduto
- Cercate aiuto
- Per aiutare l'animale usate strumenti semplici a portata di mano
- Avvicinatevi con cautela, parlate a voce bassa, l'animale per paura e dolore potrebbe avere reazioni incontrollate
- Un gatto ferito va avvolto in una coperta e adagiato sempre nel trasportino chiuso
- Non somministrate mai farmaci senza aver consultato il veterinario
- In caso di spostamenti agite con dolcezza, cercate di far mantenere all'animale la posizione orizzontale per evitare trazioni sulla colonna vertebrale
- Non somministrate acqua né cibo se l'animale è accaldata o svenuto
- In caso di vomito e diarrea raccogliete un campione per il veterinario

nel naso (starnutisce e perde sangue) o tra i polpastrelli (il cane si lecca la zampa e zoppica). Con una pinza lunga afferrare la punta e tirarla fuori, disinfecciate. Se l'operazione non riesce portarlo subito dal veterinario.

Emorragia

Se perde sangue dal polpastrello o in una parte del corpo premere con forza per alcuni minuti con una garza, se è un arto legare un laccio a monte. Serve il veterinario.

Ferite

Da taglio o da morso vanno valutate. Pulire con acqua ossigenata a spruzzo, o con tintura di iodio, tagliare i peli attorno alla lesione e pulire di nuovo. Non coprire. Consigliatevi col veterinario, forse è necessario un antibiotico.

Frattura

Cani e gatti con le ossa rotte hanno freddo, coprire con una coperta. Se si vede sporgere l'osso fratturato steccare l'arto: usare fogli di giornali ripiegati, o un asse di legno o del semplice nastro adesivo. In alternativa tenere fermo e più in alto possibile l'arto mentre qualcuno accompagnerà voi e l'animale al più vicino ambulatorio veterinario.

Investito da un'auto

Se l'animale respira, chiamare aiuto e rassicurarla a voce bassa, adagiarla con cautela su un telo, una giacca o una tavola, sollevare afferrando i quattro angoli e sistemarla sul sedile posteriore dell'auto, coprirlo con una coperta. Meglio che qualcuno vi accompagni dal veterinario mentre tranquillizzate l'animale.